

L'OPERAZIONE

Sfrattato dal Ponte Ugione un altro piccolo campo Rom

In azione vigili urbani e squadre Aamps

SGOMBERO
I vigili urbani
e Aamps
sgomberano
il terreno
occupato dai
tre Rom a
Ponte Ugione
(Foto Novi)



D OPO LA TRAGEDIA di via Pian di Rota, è alta la guardia nei confronti degli accampamenti di nomadi presenti in città. E ieri, proprio su segnalazione di alcuni cittadini, i vigili urbani sono intervenuti in via di Firenze, all'altezza del Ponte Ugione, dove nei giorni scorsi sono comparse le baracche di un piccolo campo Rom, molto simile, per dimensioni a quello in cui è scoppiato l'incendio che ha ucciso i quattro bimbi nella notte di San Lorenzo. Quando gli agenti della polizia municipale sono arrivati sul posto hanno trovato solo tre persone — marito e moglie e un cognato —, giovani di poco più di vent'anni, di nazionalità rumena (quindi cittadini comunitari), che avevano montato una tenda su uno spiazzo di terreno dove avevano collocato alcuni materas-

si, sedie, tavoli, poltrone e altre masserizie.

I TRE, provenienti dalla città di Sibiu, in Romania, hanno spiegato di avere l'intenzione di raggiungere Cecina, dove avevano contatti per trovare una roulotte e forse un posto di lavoro; di essersi accampati temporaneamente in attesa di una collocazione diversa, di riprendere il viaggio, un po' a piedi, un po' con i mezzi pubblici, visto che non possiedono auto, e con l'aiuto di altri connazionali.

I vigili urbani, come di prassi, dopo averli identificati, e dopo aver verificato che non vi fossero minori, hanno spiegato loro che non sarebbe stato possibile restare lì accampati; hanno messo le tre

persone in contatto con gli assistenti sociali che, intervenuti a loro volta sul posto li hanno informati sui servizi sanitari e sociali ai quali avrebbero potuto ed avranno modo eventualmente di rivolgersi per assistenza.

PIAZZA PULITA
L'accampamento smantellato
dopo la tragedia di via Pian di Rota

COSÌ IERI MATTINA, i rumeni

hanno sgomberato il campo, portandosi via le loro povere suppellettili cose, e una squadra dell'Aamps è intervenuta per bonificare la zona raccogliendo diverse tipologie di materiali, tra cui rifiuti ingombranti — tra cui materassi, reti da letto, poltrone, lenzuola, teli in plastica — e rifiuti pericolosi tra cui venti batterie esauste e non, che sono state trasportate allo specifico impianto di smaltimento.